



cobar
newsletter

L'impegno di Cobar: ricostruire senza cancellare la storia

Dare nuova vita alla Basilica di San Benedetto a Norcia ha significato accettare una sfida unica nel suo genere in cui ingegneri, restauratori, tecnici e maestranze di Cabar Spa hanno impiegato tutte le energie e l'esperienza apprese in tanti anni di cantieri storici complessi.

Partire dalle macerie circostanti, con la sola facciata rimasta miracolosamente in piedi, ha determinato l'intervento sul restauro delle facciate esterne, il rifacimento dei pavimenti, il raggiungimento della totale accessibilità della Basilica, la riproposizione del soffitto della navata, la ricostruzione della cantoria e del portico delle misure, la riqualificazione di tutti i serramenti ed il rifacimento integrale degli impianti tecnologici idraulici ed elettrici, oltre al nuovo sistema di illuminazione.





Tra gli interventi più significativi c'è stata la ricostruzione di elementi murari molto complessi come gli archi, le volte e il campanile, con mattoni pieni e conci di pietra, utilizzando le stesse tecniche costruttive dell'epoca.

“Quello della ricostruzione della Basilica di San Benedetto a Norcia è stato un cantiere speciale - ha commentato il fondatore di Cobar Spa Vito Matteo Barozzi - la città ci ha accolto con calore, e questo ci ha caricato di una grande responsabilità che abbiamo voluto onorare fino in fondo. Abbiamo recuperato e ricollocato la maggior parte dei conci crollati, utilizzando metodi e tecnologie moderne per rendere l'edificio antisismico, e durante i lavori abbiamo riportato alla luce tre affreschi nascosti nei secoli scorsi, poi restaurati e restituiti alla comunità”.





cobar
newsletter

“Per Cobar Spa - continua Vito Matteo Barozzi - è stato un intervento che non ha significato solo ricostruire, ma restituire: alla cittadinanza, alla storia e alla fede un simbolo identitario e spirituale. La certezza di aver contribuito a risanare una ferita non solo fisica e storica, ma anche morale e spirituale, ci riempie di orgoglio. Il magnifico luogo di preghiera dedicato al santo patrono d'Europa torna così a vivere, pronto a mostrarsi in tutta la sua bellezza a chi lo visiterà da ogni parte del mondo”.

